

---

## **Chiesa e società: Roma, tornano le “Wojtyla lectures” su “La visione di Giovanni Paolo II degli studi sul matrimonio e sulla famiglia”**

Tornano le “Wojtyla lectures”, il seminario di studio dedicato agli scritti di Giovanni Paolo II promosso dalla Cattedra Wojtyla, che si conclude - come ogni anno - con una conferenza pubblica. La XV edizione del seminario di studio è in programma a Roma dal 28 al 30 novembre, dalle 15 alle 16.30, mentre la conferenza pubblica si svolgerà il 30 novembre dalle 17 alle 18.30. Entrambi gli eventi saranno ospitati presso l’auditorium Carlo Caffarra del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II. Sarà possibile assistere alla conferenza anche in diretta sul Canale YouTube dell’Istituto. “La visione di Giovanni Paolo II degli studi sul matrimonio e sulla famiglia” è il tema del seminario, tenuto da Stanislaw Grygiel, docente emerito di Antropologia filosofica e primo Direttore della Cattedra Karol Wojtya. La conferenza pubblica, tenuta dallo stesso Grygiel, ha invece per titolo “Antropologia del rovelo ardente. Evento dell’amore epifania del sacrum della persona umana”. La Cattedra Karol Wojtyla, inaugurata il 14 ottobre 2003 presso il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II, è un centro di studio del pensiero filosofico, teologico e poetico di Karol Wojtyla, della tradizione culturale in cui questo pensiero è nato, e delle prospettive che in esso si aprono per la persona umana, per la società e per la Chiesa. La Cattedra - viene ricordato in una nota - si offre come dimora, come la casa in cui gli studiosi possono lavorare nella libertà propria di coloro che, dialogando, insieme si orientano ancora verso la verità e in essa già dimorano. Attraverso la messa a disposizione di borse di studio, l’organizzazione di lezioni monografiche e di seminari di studio con esperti invitati, la Cattedra Wojtyla si propone di indagare, tra le altre, sulle seguenti tematiche: il rapporto tra la persona, la famiglia, la società e lo stato; paternità, maternità e figliolanza; l’Europa e i suoi “due polmoni”; verità, amore, fede e tolleranza.

Alberto Baviera